

Volley Club Frascati (serie C femm.), Boccuccia e la prima gioia: “Sapevamo di poter vincere”aa



La serie C femminile del Volley Club Frascati ha rotto il ghiaccio molto presto. Le ragazze di coach Simone Iovino hanno centrato (al secondo tentativo) la loro prima vittoria stagionale. E' accaduto domenica scorsa nel match sul campo dell'All Volley battuto per 3-1, mentre la settimana precedente col medesimo punteggio le tuscolane avevano ceduto in casa contro la Fenice. Ad analizzare il match e i temi di questo inizio di stagione è Alice Boccuccia, palleggiatrice classe 2002 che proprio lunedì scorso ha compiuto 20 anni. “Contro l'All Volley abbiamo fatto una buona partita, iniziando con la giusta determinazione nei primi due set in cui siamo state praticamente sempre in vantaggio. Nel terzo è subentrato un po' di nervosismo, sapevamo di avere la possibilità di vincere ma non riuscivamo a concretizzare alcune cose. Nel quarto abbiamo ripreso a fare il nostro gioco, anche se c'è stato un black out sul 24-17 a nostro favore che ci poteva costare caro: per fortuna l'abbiamo spuntata comunque ai vantaggi e abbiamo conquistato questa preziosa vittoria, riscattando il k.o. della gara d'esordio”. La Boccuccia è una degli elementi più esperti della nuova prima squadra femminile del Volley Club Frascati: “Il gruppo è molto unito e ha una grossa grinta. Obiettivi? Prima di tutto dobbiamo centrare la salvezza, ma se c'è la possibilità proveremo a fare qualcosa in più anche perché siamo guidate da un tecnico come Simone Iovino che ci tiene molto e sa alternare i momenti di scherzo a quelli professionali”. La palleggiatrice, che già in passato era stata al Volley Club Frascati, è rimasta all'ombra del Tuscolo nonostante le difficoltà della scorsa stagione: “Vengo da Cave e non è facile organizzarmi con impegni universitari e privati, ma mi trovo bene in questo ambiente e sin dai primi momenti ho avuto delle sensazioni diverse rispetto all'ultimo campionato. Inoltre sono anche vice capitano e questa è una cosa che mi responsabilizza e mi rende orgogliosa”.

[Read More](#)